

---

# Guida all'elaborazione di una politica comunale dell'infanzia e della gioventù

---

## Strumento S4.1

### Nota: ottenere il riscontro o l'avallo delle persone chiave, dei decisori e degli organismi consultivi

Discutete le attività sottoelencate durante l'incontro con il Comitato direttivo e il Municipale responsabile. Queste attività, infatti, potranno essere determinanti per raccogliere ampio sostegno per il progetto, aumentare la probabilità di approvazione politica della strategia e contribuire alla decisione positiva di attuazione da parte del Municipio.

- **Colloqui preliminari con persone chiave e decisori:** identificate le persone chiave e i decisori che possono influenzare direttamente o indirettamente la decisione politica di attuare il progetto (p.es. Municipali, Sindaco, Segretario comunale o Direttore dell'amministrazione) e/o che sono interessati dagli obiettivi e dalle misure (p.es. collaboratori dell'amministrazione, della scuola, dell'animazione socioculturale dell'infanzia e della gioventù). Scoprite se queste persone sono sufficientemente informate sul progetto e qual è il loro atteggiamento nei suoi confronti. Se necessario, è consigliabile effettuare un'analisi degli stakeholder (cfr. S1.2\_Metodo\_Analisi degli stakeholder). Discutete anche del parere esposto dal Municipale responsabile in merito all'ambiente che regna in quel momento fra i Municipali nei confronti del progetto. Anche se l'elaborazione della strategia di politica dell'infanzia e della gioventù è stata commissionata dal Municipio, man mano che il progetto evolve, gli atteggiamenti politici possono cambiare. Pertanto, per arrivare ad una valutazione della situazione attuale, è necessario chiarire le seguenti domande: quali erano le condizioni quadro in cui si iscriveva il mandato di elaborare la strategia al momento del conferimento dell'incarico da parte del Municipio (p.es. mandato unanime o presenza anche di voci critiche? In un'occasione specifica? Deriva da un obiettivo legislativo?) Che cos'è cambiato nel frattempo nel Comune e in seno al Municipio (p.es. costi imprevisti, cambiamento dei dibattiti politici, cambio di legislatura, altre questioni urgenti)? Qual è l'attuale atteggiamento di base in Municipio nei confronti del progetto? Prestate particolare attenzione alle persone critiche e cercate di avviare con loro un dialogo su un punto d'interesse o un argomento comune, per convincerli eventualmente in un secondo momento a sostenere la strategia. Prendete sul serio le voci critiche e fornite risposte. Chiedete quali sono le ragioni della critica (p.es. preoccupazioni per i costi e l'eccessiva amministrazione o l'onere di lavoro troppo importante, critica sul piano dei contenuti). Cercate il confronto con gli «avversari» per discutere in modo professionale e evidenziare il valore di una strategia di politica dell'infanzia e della gioventù. Se nella strategia di politica dell'infanzia e della gioventù sono formulate misure concrete per il primo anno di attuazione, può essere sensato chiedere agli uffici amministrativi responsabili quali ostacoli ci si dovrà aspettare. Queste informazioni preliminari aiutano a prepararsi a eventuali domande da parte dei Municipali e proporre scenari di attuazione realistici. Tuttavia, bisogna essere consapevoli del pericolo che i contenuti del progetto possano essere censurati già in via preliminare («Tanto non funzionerà mai»).
- **Supporto da parte di organismi consultivi (p.es. Commissioni):** a seconda del Comune, nel processo decisionale il Municipio può avvalersi della consulenza tecnica e del supporto di Commissioni (p.es. Commissione degli abitanti, Commissioni del Municipio o Commissione di esperti quali la Commissione dell'infanzia e della gioventù, se istituita). Valutate se sia opportuno presentare la strategia di politica dell'infanzia e della gioventù alle Commissioni selezionate e/o chiedete loro di fornire un riscontro (p.es. n feedback sul contenuto o dichiarazione di sostegno) per raccogliere un consenso più ampio nei confronti della strategia.